



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di FONZASO e LAMON
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado dei Comuni di Arsiè, Fonzaso, Lamon e Sovramonte

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 4 febbraio 2026

Art.1 - Contenuto

Il presente Regolamento di disciplina include il *Patto Educativo di Corresponsabilità* ([Allegato 1](#)) che ne costituisce parte integrante e definisce:

1. la tabella infrazioni/sanzioni/organo competente all'irrogazione delle sanzioni, attività riparatorie ([Allegato 2](#));
2. le sanzioni diverse dall'allontanamento dalle lezioni;
3. la procedura di irrogazione della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni disposte dal Consiglio di classe;
4. La procedura di irrogazione delle sanzioni da parte del Consiglio di Istituto;
5. Le procedure di impugnazione della sanzione.

Gli obblighi ed i diritti spettanti agli alunni sono riportati nel Regolamento interno.

Art. 2 – Ambito di applicazione del Regolamento e natura dei provvedimenti sanzionatori

Il presente Regolamento disciplina le infrazioni riportate nell'allegata Tabella 1, a condizione che si verifichino nel corso di attività didattiche curricolari o extra-curricolari, durante la mensa, nel corso di uscite didattiche, visite guidate o viaggi di istruzione, durante qualsiasi trasferimento degli alunni per ragioni collegate al servizio scolastico e più in generale per qualsivoglia attività rientrante nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) che può essere modificato su base annuale.

Comportamenti tenuti dagli alunni, fuori dai casi di cui al capoverso precedente, ancorché censurabili, non sono comunque punibili e la scuola può solo limitarsi ad informare i genitori o il tutore legale (e, nei casi più gravi, l'autorità giudiziaria) nella prospettiva del *Patto Educativo di Corresponsabilità*.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Art. 3 – Sanzioni diverse dall'allontanamento dalle lezioni

Sono rappresentate da: ammonizione verbale del docente, ammonizione scritta nel registro elettronico di classe ed eventualmente nel diario personale, ammonizione scritta del dirigente scolastico, convocazione dei genitori da parte del singolo docente o del consiglio di classe o del dirigente scolastico.

Art 4 – Procedura di irrogazione delle sanzioni diverse dall'allontanamento dalle lezioni

1. **Ammonizione verbale del docente:** il docente ammonisce verbalmente lo studente.
2. **Ammonizione scritta del docente nel diario personale:** il docente ammonisce con nota scritta nel diario personale l'alunno a fronte dell'infrazione commessa.

3. **Ammonizione scritta del docente nel registro elettronico e nel libretto personale/diario:** il docente annota nel Registro elettronico di classe l'infrazione commessa dall'alunno e la famiglia ne prenderà conoscenza apponendo l'apposito segno di presa visione e/o la firma sul documento cartaceo. Viene data comunicazione alla famiglia anche tramite il diario dell'alunno; l'ammonizione può essere irrogata anche da docente non appartenente al consiglio della classe frequentata dall'alunno da sanzionare.
4. **Ammonizione scritta del Dirigente scolastico:** su segnalazione di un docente, il Dirigente scolastico comunica l'ammonizione scritta alla famiglia tramite posta elettronica.
5. **Convocazione dei genitori da parte del consiglio di classe o del Dirigente scolastico:** Il consiglio di classe o il dirigente scolastico convoca la famiglia.

Art. 5 – Norma comune alle sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni alle sanzioni che comportano l'esclusione fino al termine dell'anno scolastico e/o l'esclusione dallo scrutinio finale e/o l'esclusione dalla ammissione all'Esame conclusivo del ciclo di istruzione Le sanzioni disciplinari, di cui al successivo art. 6 del presente Regolamento, che comportano l'allontanamento dalle lezioni, e le sanzioni di cui agli articoli successivi del presente Regolamento possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.

Art. 5 bis - Irrogazione di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni Il consiglio di classe delibera attività obbligatorie di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica; la scuola individua i docenti incaricati di realizzare tali attività.

Art. 6 - Irrogazione di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni dai tre fino a quindici giorni

Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

Il docente che rileva l'infrazione o il Dirigente scolastico di propria iniziativa relaziona in merito al fatto che costituisce infrazione punibile con l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni. Il Dirigente, entro 5 gg. dalla notizia dell'infrazione, comunica alla famiglia la contestazione di addebito disciplinare e l'avvio del procedimento disciplinare, con contestuale invito all'audizione a difesa dei genitori, con preavviso di almeno 5 gg.

In alternativa all'audizione a difesa, i genitori possono presentare memoria scritta.

Entro i successivi 10 gg. alla data fissata per l'audizione a difesa dei genitori, è convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria ed in forma allargata (con la presenza dei rappresentanti dei genitori) per deliberare l'eventuale irrogazione della sanzione.

La seduta del Consiglio di classe è divisa in fase dibattimentale, finalizzata alla ricostruzione dell'evento ed in fase decisionale, finalizzata a deliberare l'eventuale provvedimento sanzionatorio.

La seduta è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.

I Rappresentanti dei genitori con vincolo di parentela entro il secondo grado con l'alunno non partecipano alla seduta.

Ai fini del calcolo del numero legale, i membri di cui al capoverso precedente sono esclusi dal computo. La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata alla famiglia dell'alunno.

Ai fini della tutela del diritto alla riservatezza, il Consiglio di classe è tenuto alla rigorosa osservanza del segreto d'Ufficio e nel registro elettronico di classe non sarà assolutamente fatta menzione della sanzione eventualmente irrogata.

Nel disporre l'allontanamento dalle lezioni, il Consiglio di classe può individuare un'attività alternativa, da intendersi quale servizio utile all'alunno quanto alla comunità scolastica. Nel periodo di allontanamento dalle lezioni il coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con l'alunno e la famiglia, al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

Il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento.

Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Le attività si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali la scuola stipula convenzioni.

Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.

Durante tali attività, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.

Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.

Le ore di attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento.

Art. 7 - Sanzioni superiori all'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni

Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 gg. sono adottate dal Consiglio d'Istituto, quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti.

La durata della sanzione è commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro. L'introduzione della "cittadinanza attiva e solidale" trasforma l'allontanamento in un percorso di responsabilizzazione. Nell'ambito della rieducazione, lo studente è chiamato a riparare il danno e a ricostruire la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto.

Art. 8 - Procedura per l'irrogazione di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni

Il docente che rileva l'infrazione o il Dirigente scolastico relaziona in merito al fatto che costituisce infrazione punibile con l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni. Il Dirigente comunica alla famiglia, entro i 5 gg. successivi alla data in cui ha avuto notizia del fatto, la contestazione di addebito disciplinare e l'avvio del procedimento disciplinare, con contestuale invito all'audizione a difesa dei genitori, con preavviso di almeno 5 gg.

In alternativa all'audizione a difesa, i genitori possono presentare memoria scritta.

Entro i successivi 10 gg. alla data fissata per l'audizione a difesa dei genitori, è convocato il Consiglio di Istituto in seduta straordinaria.

La seduta del Consiglio di Istituto è divisa in fase dibattimentale, finalizzata alla ricostruzione dell'evento ed in fase decisionale, finalizzata a deliberare l'eventuale provvedimento sanzionatorio.

La seduta è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.

I Rappresentanti dei genitori con vincolo di parentela entro il secondo grado con l'alunno non partecipano alla seduta.

Ai fini del calcolo del numero legale, i membri di cui al capoverso precedente sono esclusi dal computo. La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene

comunicata alla famiglia dell'alunno.

Ai fini della tutela del diritto alla riservatezza, il Consiglio di Istituto è tenuto alla rigorosa osservanza del segreto d'Ufficio e nel registro elettronico di classe non sarà assolutamente fatta menzione della sanzione eventualmente irrogata.

~~Nel disporre l'allontanamento, il Consiglio di Istituto può individuare un'attività alternativa, da intendersi quale servizio utile all'alunno quanto alla comunità scolastica. Nel periodo di allontanamento dalle lezioni il coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con l'alunno e la famiglia, al fine di preparare il suo rientro.~~

Art. 9 - Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico e con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame conclusivo del ciclo di istruzione

Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1 dell'art. 7 del presente Regolamento, nei casi di recidiva di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalle lezioni con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Art. 10 - Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi più gravi di quelli già indicati al comma 1 dell'art. 7 del presente Regolamento, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di fine I ciclo di istruzione.

Nel caso di sanzioni di cui al presente articolo e a quello precedente, è necessario esplicitare i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Art. 11 – Riservatezza

Ai fini della tutela del diritto alla riservatezza, i membri degli organi che irrogano sanzioni, a partire da quella dell'allontanamento dalle lezioni per 1 giorno, sono tenuti alla rigorosa osservanza del segreto d'Ufficio e nel registro elettronico di classe non sarà assolutamente fatta menzione della sanzione irrogata. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel fascicolo personale dell'alunno e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento ad altra Istituzione scolastica o di passaggio a scuola di grado superiore.

Art. 12 – Impugnazioni innanzi all'Organo di Garanzia interno

Avverso le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno all'Istituzione scolastica che decide nel termine di dieci giorni.

Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto e nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

Art. 13 – Organo di garanzia di Istituto: procedura

Ricevuta l'impugnazione, il Dirigente scolastico fissa la seduta entro sette giorni; nel frattempo la sanzione viene sospesa in attesa della decisione dell'Organo di Garanzia.

La seduta è valida se sono presenti almeno 3 componenti dell'Organo di garanzia.

L'Organo di Garanzia procede sulla base della documentazione agli atti e sulla base dell'impugnazione. La decisione dell'Organo di Garanzia, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale.

Art. 14 – Reclamo all’Organo di garanzia Regionale

Avverso il provvedimento dell’Organo di Garanzia interno all’Istituzione scolastica è ammesso reclamo all’Organo di Garanzia presso l’Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, entro i 15 gg. successivi alla data di ricezione del provvedimento.

Allegato 1:

Patto educativo di corresponsabilità tra scuola secondaria di primo grado e famiglia

Il Patto Educativo di Corresponsabilità costituisce “l’alleanza educativa fra Scuola e Famiglia”. Impegna ciascuna componente la Comunità scolastica – Scuola, Genitori, Alunni - a realizzare un ambiente sereno di crescita civile, culturale e di apprendimento.

La Scuola si impegna a:

- rispettare il diritto alla riservatezza di alunni e famiglie
 - garantire un ambiente sicuro
 - creare con coscienza e responsabilità un ambiente educativo sereno e inclusivo;
 - favorire lo sviluppo delle abilità, delle conoscenze e dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dal Curricolo verticale per competenze
 - sviluppare la maturazione dei comportamenti e dei valori condivisi
 - applicare il Regolamento di Istituto ed il sistema sanzionatorio in una prospettiva educativa e di riparazione del danno
 - favorire supporto nelle situazioni di disagio
 - perseguire qualsiasi forma di emarginazione, pregiudizio, intolleranza, esclusione, sopraffazione fisica e psicologica
 - consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.
 - programmare a favore di studenti e famiglie, attività formative e informative volte all'uso sicuro e consapevole della rete internet.
 - far acquisire graduale consapevolezza nelle proprie capacità ed attitudini per affrontare nuovi traguardi
 - favorire l’ascolto e il dialogo
 - promuovere le motivazioni all’apprendimento
 - rispettare i tempi, i ritmi dell’apprendimento e stili cognitivi di ciascun alunno
 - rendere l’alunno consapevole degli obiettivi e del suo percorso formativo
 - favorire l’acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell’esperienza personale
 - favorire un orientamento consapevole e l’educazione alla scelta
 - procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto al Curricolo
 - esplicitare gli obiettivi dell’attività didattica
 - esplicitare criteri di valutazione delle prove di verifica
 - comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
-

- prestare attenzione ai problemi degli studenti

GENTORI SI IMPEGNANO A:

-
- ~~instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la libertà di insegnamento e le loro prerogative professionali, riconoscendone l'autorevolezza anche nel dialogo con i figli~~
 - rispettare le scelte educative e didattiche condivise, le prerogative della funzione docente
 - rispettare l'orario d'entrata e di uscita
 - garantire una frequenza assidua del proprio figlio alle lezioni
 - responsabilizzare i figli al controllo quotidiano del materiale scolastico
 - vigilare sull'uso appropriato dei social media da parte dei propri figli
 - partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia
 - tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il registro elettronico, il libretto personale/diario e le comunicazioni scuola-famiglia
 - consultare il sito web dell'Istituto
 - verificare costantemente che il figlio segua gli impegni di studio
 - sensibilizzare i figli al rispetto del Regolamento di Istituto

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- evitare ogni forma di sopraffazione fisica e psicologica nei confronti delle/dei compagne/i e del personale scolastico
- curare la propria persona nell'igiene e nel decoro dell'abbigliamento
- rispettare persone, regole, ambienti, attrezzature, orari
- usare un linguaggio civile
- mantenere un comportamento corretto nelle diverse situazioni scolastiche; comportarsi in modo adeguato alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri; lavorare costantemente per il raggiungimento degli obiettivi
- tenere un comportamento responsabile rispetto alle proposte educative dei docenti e nell'esecuzione dei compiti richiesti
- accettare, rispettare, aiutare gli altri
- essere disponibili a partecipare ed a collaborare durante le attività didattiche

La sottoscrizione è valida e impegna tutti i soggetti coinvolti per l'intera permanenza dello studente all'interno delle Scuole Secondarie di 1° grado dell'I.C. di Fonzaso e Lamon.

Fonzaso, data

Il Dirigente scolastico

I genitori

.....

.....

Allegato 2: Tabella infrazioni, sanzioni, organo competente all'irrogazione, attività riparatorie

Comportamenti che costituiscono infrazioni disciplinari	Sanzioni disciplinari ed eventuale coinvolgimento di servizi sociali e/o organi di polizia e/o autorità giudiziaria	Organo competente ad irrogare la sanzione
1. Disturbo delle lezioni	Sanzioni progressive: - Richiamo verbale del docente - Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale - Eventuale esclusione da attività extracurricolari	Docente
		Consiglio di classe
	Sanzioni progressive	Docente
2. Uso improprio di cellulari, tablet, smartphone	- Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale	Consiglio di Classe
	- In caso di recidiva (2 casi) si convoca la famiglia	

3. Registrazione e/o diffusione di registrazioni audio e/o video non autorizzate 3.a Nei casi più gravi di registrazione e/o diffusione di registrazioni audio o video non autorizzate 3.b produzione di video e/o registrazioni che ledano la dignità e/o il diritto alla riservatezza del personale scolastico e/o degli alunni	Sanzioni progressive a seconda della gravità - Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. - Allontanamento dalle lezioni per più di 15 gg. - A seconda della gravità e/o in caso di recidiva: - Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg - Allontanamento dalle lezioni per più di 15 gg.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto
4. Assenze o ritardi non giustificati	- Al terzo richiamo anche verbale nota disciplinare nel registro elettronico e comunicazione ai genitori	Docente
5. Uscita dall'aula senza autorizzazione	- Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale In caso di recidiva: - allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
6. Mancato assolvimento dei doveri scolastici (compiti non eseguiti, mancanza del materiale scolastico, mancata consegna comunicati per genitori)	- Ammonizione verbale e/o nota generica sul registro elettronico In caso di recidiva: - Convocazione dei genitori	Docente

7. Comportamenti contrari alle norme di sicurezza (correre, spingere, sporgersi, saltare, lanciare oggetti, ecc.)	- In caso di recidiva: nota scritta nel registro elettronico di classe ed eventualmente nel diario personale - convocazione dei genitori - Nei casi più gravi: allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
8. Uso non corretto e/o danneggiamento dei locali, delle attrezzature, degli arredi e dei servizi igienici; furto.	Sanzioni progressive a seconda della gravità e della presenza di dolo –Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale –Convocazione genitori –Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. –Pagamento dell’eventuale danno arrecato –Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 gg. (in caso di gravi danneggiamenti)	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto
9. Abbigliamento non adeguato al contesto scolastico	- Richiamo verbale - In caso di recidiva: convocazione genitori	Docente Consiglio di classe
10. Igiene personale carente	- Comunicazione alla famiglia	Docente
11. Possesso e/o uso di sigarette anche elettroniche nei locali scolastici o nelle pertinenze o comunque nel corso di attività scolastiche	- Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale - In caso di recidiva: allontanamento dalle lezioni fino a 3 gg.	Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe Dirigente Scolastico

12. Possesso di sostanze stupefacenti	- Segnalazione all'autorità giudiziaria, al SERT e al servizio tutela minori; allontanamento dalle lezioni anche oltre i 15 gg	Dirigente scolastico Consigli di Classe
13. Possesso di sostanze alcoliche	- Segnalazione al SERT e al servizio tutela minori; - Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.	Dirigente scolastico Consiglio di Classe
14. Commercio di sigarette anche elettroniche nei locali scolastici	- Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
15. Possesso di oggetti pericolosi che non fanno parte del corredo scolastico	- Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale e convocazione genitori In caso di recidiva: - Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. con comunicazione agli organi di polizia e/o all'autorità giudiziaria	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
16. Mancanza di rispetto verso le persone (personale della scuola, altri alunni); atteggiamenti provocatori, di aggressione, di molestia, di ricatto, di ingiuria, di denigrazione, di diffamazione, di sopraffazione e/o di prepotenza psichica e/o fisica; minacce, percosse; lesioni, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo di cui all'art.1 della Legge 29 maggio 2017, n. 71*	A seconda della gravità: - Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale - Convocazione genitori - Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. con segnalazione ai servizi sociali ed eventualmente all'autorità giudiziaria - Nei casi più gravi e/o in caso di recidiva: allontanamento dalle lezioni per più di 15 gg. con segnalazione ai servizi	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio di Istituto

	sociali ed eventualmente all'autorità giudiziaria	
17. Linguaggio scurrile o blasfemo	A seconda della gravità: - Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale - Convocazione genitori - Nei casi più gravi e/o in caso di recidiva: allontanamento dalle lezioni fino a 3 gg.	Consiglio di classe
18. Commissione di reati che violino il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone	In ordine di gravità: - Allontanamento dalle lezioni per più di 15 gg. - Allontanamento dell'alunno dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico in caso di recidiva o qualora non siano esperibili interventi per il reinserimento responsabile e tempestivo - Esclusione dell'alunno dallo scrutinio finale o all'Esame di fine ciclo nei casi più gravi e ricorrendo le condizioni di cui al punto precedente	Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto

19. Falsificazione firma dei genitori o insegnanti o del voto degli elaborati	A seconda della gravità: - Nota disciplinare nel registro elettronico ed eventualmente nel diario personale - Convocazione genitori - Nei casi più gravi e/o in caso di recidiva: allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.	Docente Consiglio di Classe
--	--	------------------------------------

Le sanzioni del presente allegato andranno comminate tenuto conto della gravità del comportamento.

Si precisa che la natura dell'allontanamento assume la rilevanza di riflessione e di attività riparatoria.

La Commissione Regolamenti, le FF.SS., la Commissione PTOF, il Referenti e la commissione per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo prenderanno visione del DPR 134 del 2025 e avanzeranno delle proposte riguardo alle attività di approfondimento, attività di cittadinanza attiva e solidale e attività formative e informative da deliberare e inserire nel PTOF e nel Patto educativo di corresponsabilità.

Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, tutte le attività di cittadinanza attiva e solidale (per i periodi 3-15 giorni) saranno effettuate a favore della comunità scolastica.

I Consigli di Classe applicheranno fin da subito le disposizioni relative alle nuove tipologie di allontanamento distinguendo due casistiche:

Durata dell'Allontanamento	Attività Obbligatorie	Luogo di Svolgimento
Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento.	Presso l'istituzione scolastica.

Da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale	Presso strutture ospitanti (enti, associazioni, Terzo settore) convenzionate con la scuola. In via transitoria o per indisponibilità, saranno svolte a favore della comunità scolastica.
------------------	--	--
